



## #figliundiominore

Ad oltre 4 mesi dall'ultimo incontro sindacale, 6 giugno, u.s., l'amministrazione del MIUR ha finalmente fissato la data del prossimo 11 ottobre per discutere il Fondo Risorse Decentrate 2018.

Un piccolo segnale alle nostre richieste, ma assolutamente non sufficiente. Fin dall'inizio di quest'anno abbiamo chiarito che vogliamo una interlocuzione a tutto tondo, rispettosa degli istituti delle relazioni sindacali contenuti nel CCNL 2016-2018.

Auspichiamo, quindi, che l'incontro previsto per il prossimo 11 ottobre rappresenti solo l'inizio di una serie di riunioni con tempistiche serrate che, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL 2016-2018 sul sistema di relazioni sindacali, affrontino totalmente le questioni, ancora in sospeso, previa attivazione di tutti gli strumenti di informazione, confronto e contrattazione, nonché con la effettiva valorizzazione del Comitato Paritetico per l'Innovazione.

Ricordiamo che la situazione di stallo conseguente al ritardo nelle nomine dei dirigenti, a seguito dell'emanazione del nuovo regolamento di organizzazione (poi sospeso), ha determinato dal punto di vista delle relazioni sindacali un inaccettabile arresto nella definizione anche solo degli accordi relativi all'utilizzo dei Fondi Risorse Decentrate e dell'apertura della discussione sul Contratto Integrativo di Ministero previsto dal CCNL.

I lavoratori del MIUR, che sono da tempo costretti a condizioni di lavoro estremamente difficili a causa di un organico di fatto corrispondente al 50% circa del fabbisogno, non meritano questo trattamento.

Abbiamo chiesto sia al Ministro on.le Fioramonti che al Capo di Gabinetto Cons. Fiorentino, all'atto del loro insediamento, di incontrare le Organizzazioni Sindacali per rappresentare loro le grandi criticità dei lavoratori del MIUR senza aver ricevuto alcuna risposta sino ad oggi.

Forse il Ministro, che ha incontrato già da tempo i sindacati della scuola, non ha abbastanza chiaro che affinché scuola, università e ricerca funzionino e ai docenti siano regolarmente assegnate le cattedre o a ruoli dirigenziali, la funzione dei lavoratori del Ministero è indispensabile e che questi non possono essere trattati come figli di un dio minore.

Contiamo di avere presto l'occasione di rappresentargli direttamente le nostre considerazioni e solleciteremo l'incontro già richiesto.

L'11 ottobre proveremo a rappresentare tutto questo e a verificare se le intenzioni dell'Amministrazione siano positive. Il tempo ormai è scaduto, e in mancanza di segnali concreti non ci resterà che prepararci alla mobilitazione.

Roma 9 ottobre 2019

FP CGIL  
Anna Andreoli /Roberta Sorace

CISL FP  
Michele Cavo

UILPA  
Alessandra Prece